## Ventuno telecamere per controllare le aziende di Camaiore

Piano di Comune e Consorzio delle Bocchette contro furti, vandalismi e abbandoni di rifiuti. «La nostra sarà la prima area industriale interamente videosorvegliata»



CAMAIORE. Ventuno telecamere in arrivo nell'area industriale delle Bocchette, dove oggi sorgono duecento tra piccole e medie imprese. Un deterrente importante contro furti, vandalismi e abbandoni di rifiuti, a cui è stato dato il via libera dopo un incontro tra l'amministrazione comunale e il Consorzio le Bocchette, attivo dal 1996.

«In questi giorni - si legge in una nota - il presidente del Consorzio Pierluigi Benaglio si è confrontato con l'amministrazione comunale di Camaiore, in particolare con il sindaco Alessandro Del Dotto e con l'assessore Simone Leo, consapevoli del fondamentale ruolo assunto negli anni dal Consorzio, come volano e guida dell'area industriale».

«Il bando Apea - commenta il sindaco Del Dotto - che sta trasformando la zona in area produttiva ecologicamente attrezzata, è l'esempio lampante di quello che un Consorzio, in sinergia con un'amministrazione, può e dovrebbe fare. Così come, ad esempio, in passato, lo sono stati eventi come il Bocchette Expo che per anni ha creato un polo di attrazione e di conoscenza dell'area artigianale».

Una trasformazione, precisa il presidente Benaglio, «che vedrà il Consorzio come gestore di tutta una serie di servizi ed attività, che avranno un unico obiettivo: far risparmiare le aziende, quindi creare economie di scala, reinvestendo i risparmi in servizi alle imprese ed in attività di miglioramento dell'area».

Importante anche la questione sicurezza. «Grazie anche all'imminente inserimento di 21 videocamere - prosegue la nota - le Bocchette saranno la prima area industriale interamente videosorvegliata. Su questo importante progetto, in fase di realizzazione - prosegue il presidente - stiamo cercando di offrire alle aziende qualcosa in più, ed è per questo che insieme all'amministrazione comunale ci siamo rivolti alla prefettura per cercare di videosorvegliare l'area, con un controllo notturno sicuro e puntuale. Che garantirebbe non solo più sicurezza contro furti, atti vandalici, abbandoni di rifiuti e prevenzione incendi, ma anche importanti risparmi per le imprese del territorio. Quindi un'area più sicura, verde ed attrattiva che potrebbe contenere nuove e definite aree attrezzate, a verde pubblico, per un pranzo quotidiano o semplicemente per il piacere di ritrovarsi a fare due chiacchiere, in un'area verde piacevole e protetta. Questa conclude Benaglio - è solo una delle tanti trasformazioni che investirà il Consorzio e che siamo sicuri condurrà, lo stesso,

verso un innovativo modo di approcciarsi e gestire le imprese ed il territorio».

19 maggio 2015